



postatarget  
creative  
Aut. C1/3093/2008  
Posteitaliane



# Fondazione

# Volterra

TRIMESTRALE DELLA FONDAZIONE CRVOLTERRA

Anno IV - N°2 - Aprile - Maggio - Giugno 2008



## Bandi erogativi 2008

Presente e futuro  
della SIAF:  
parla il Direttore  
Generale



## Sempre più ricco di... cose fatte

È cosa di pochi giorni fa: la Fondazione CRV ha reso noti i finanziamenti relativi ai Bandi Erogativi Ordinari 2008. Nell'ambito dell'attività della Fondazione è sicuramente il momento topico. Ecco perché all'interno di questo secondo numero del 2008 di Fondazione & Volterra ne diamo un ampio resoconto. Ma non è tutto.

Sfogliando la rivista, noterete come è ricca di argomenti, di notizie, di cose fatte. Sì, perché il nostro scopo, non scordiamocelo mai, è quello di rendere conto di ciò che la Fondazione sta facendo. E di cose fatte ce ne sono molte. Tanto è vero che è stato necessario disporre di due

pagine dove sono state inserite tutta una serie di notizie: le "news". Brevi, concise, da leggere tutte d'un fiato. E poi, abbiamo voluto tornare sulla mostra dell'alabastro storico, una manifestazione voluta fortemente dalla Fondazione CRV e che sta riscuotendo un grande successo. Un successo che sicuramente farà bene a tutti: alla città e all'alabastro. Tornare a parlare con prepotenza di questo artigianato non fa mai male.

Sfogliando il giornale, noterete che abbiamo affrontato la tematica relativa alla realizzazione del progetto del nuovo vaso di Puretta. Un vaso che servirà a potenziare l'acquedotto e a scongiurare mo-

4 **Fondazione news**

6 **Alabastri a Volterra**

8 **Bandi erogativi 2008**

10 **La Siaf ai raggi x**

12 **Arriva l'invaso di Puretta**

14 **Stage Artistico Professionale**

16 **Conosci la tua terra**

Sommario

### Fondazione & Volterra

piazza San Giovanni, 9  
56048 Volterra(Pi)  
Tel. 0588.91269  
fondazionecrvolterra@crvolterra.it

### Direttore responsabile

Pietro Gasparri

### Comitato di redazione

Dr. Edoardo Mangano, Ivo Gabellieri,  
Carlo Groppi

### Hanno collaborato

Gianna Fabbrizi, Cristina Ginesi

### Fotografie e coordinamento immagini

Fabio Fiaschi

### Progetto e realizzazione grafica

Ellegrafica di Luca Socchi  
via gramsci, 33  
56048 Volterra (Pi)  
tel. 393.9135385  
fax 0588.709709  
info@ellegrafica.com  
www.ellegrafica.com



### Tipografia

Bandecchi & Vivaldi (s.n.c.) Industria  
Grafica  
Via Giovanni XXIII, 54  
56025 Pontedera (PI)  
Tel. 0587.483270

### Segreteria

Pamela Frosali, Elena Sarperi, Tamara  
Villani, Romina Del Testa, Roberto Sclavi  
Tel: 0588 91269

[www.fondazionecrvolterra.it](http://www.fondazionecrvolterra.it)

Autorizzazione del tribunale di Pisa  
n°3/05 del 11/01/2005

Responsabile del trattamento dati  
(D.Lgs 196/2003) Pietro Gasparri - 3381397935  
Tutti gli articoli contenuti nel presente periodico sono  
da intendersi a riproduzione riservata ai sensi dell'Art.  
7 Reg.18 maggio 1942 n. 1369.

Pietro Gasparri



# Con Salvo nel cuore

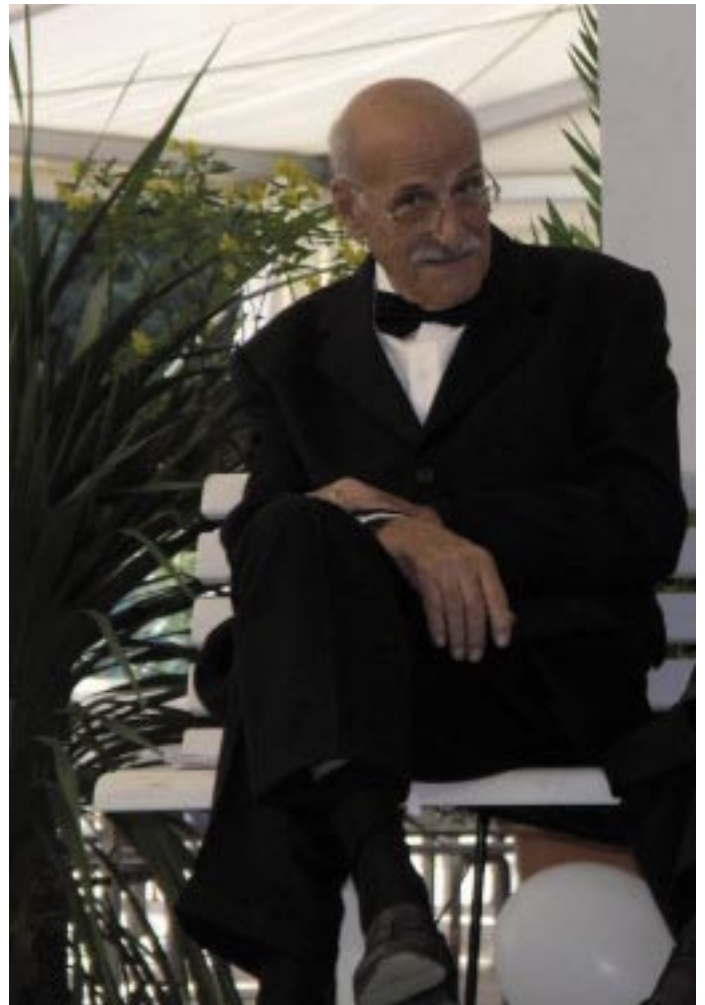
**Benché da anni abitasse a Roma, Salvo Salviati è sempre rimasto legato a Volterra, sua città natale. Era un personaggio d'altri tempi: gentile, ironico e cortese. Noi lo vogliamo ricordare così**

*di Cristina Ginesi*

Da poco, Salvo Salviati ci ha lasciato. È morto a Roma, sua città d'adozione, dove tanti anni fa si era trasferito trovandovi numerose e interessanti opportunità di lavoro. Ma il suo cuore è sempre rimasto qui, nella sua terra natia. E a Volterra tornava spesso, soprattutto in estate, quando la città si anima di eventi ai quali non mancava mai di partecipare, specialmente quelli organizzati da "Volterra Jazz", l'associazione di cui era una colonna portante. Ma era presente e attivo anche nella vita sociale di Volterra, come testimonia il suo ruolo di socio nella Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra. Tanti suoi amici hanno scritto parole bellissime sulla sua professionalità e sulla sua innata simpatia. Leggo pensieri gonfi

"Il Tirreno" e, più volte, abbiamo amabilmente parlato dei suoi sogni e dei suoi desideri legati a questa nostra Volterra, davanti ad una tazzina di caffè. Già, perché nonostante l'età da "senior", Salvo aveva una vitalità incredibile. Ma ciò che più mi è rimasto impresso era la sua gentilezza, che, unita ad una cortesia mai banale, ne faceva un uomo di altri tempi: il suo saluto, per esempio, sempre accompagnato da un leggero reclinare della testa e il suo modo di parlare sempre pacato, educato e, nello stesso tempo, sempre culturalmente profondo. Oggi, un pregio, questo, per niente usuale. Un altro pezzo della nostra storia se ne va, lasciando le strade della memoria più vuote e più tristi.

di dolore e affetto da parte di coloro che lo hanno conosciuto e frequentato fin da giovanotto: ricordi e aneddoti dei bei tempi lontani. Anch'io ho avuto la fortuna di conoscerlo, circa tre anni fa, in occasione della sua partecipazione alla trasmissione di Rai Tre "Super Senior". Ho seguito le sue vicende televisive per il quotidiano





## Il dott. Edoardo Mangano nominato Cavaliere della Repubblica

Nei giorni scorsi il Presidente della Fondazione CRV, il dottor Edoardo Mangano, è stato nominato Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. La cerimonia, avvenuta il 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, si è svolta presso la sede della Prefettura di Pisa. Il dottor Edoardo Mangano ha ricoperto prestigiosi incarichi. Presso la Cassa di Risparmio di Volterra è stato: socio e Revisore Ufficiale dei Conti, successivamente consigliere e Presidente dall'agosto del 1995 al maggio 1998. In precedenza è stato mem-

bro del Consiglio di Amministrazione degli Asili Infantili a Volterra, membro del Cda del Conservatorio di S. Pietro per sei anni. Revisore Ufficiale dei Conti dal 19 ottobre 1986, Sindaco effettivo del Credito Fondiario Toscano Spa, Sindaco effettivo della Società Austrada Ligure-Toscana e membro del Cda del Mediocredito Toscano Spa per due mandati dal maggio '96 all'aprile 2002. E' stato nominato Presidente della Fondazione Crv nell'aprile del 2005, carica che attualmente ricopre.

### Pranzo sociale per finanziare la ricerca scientifica

Nelle scorse settimane si è svolto l'annuale pranzo sociale a cui hanno partecipato i soci, i membri dell'Organo di indirizzo e del Cda della Fondazione CRV. Un incontro conviviale ed un momento di solidarietà. Infatti tutti i partecipanti sono stati chiamati ad offrire una cifra per contribuire alla ricerca scientifica sul Neuroblastoma e sui tumori solidi pediatrici. All'importo, devoluto volontariamente dai Soci e dagli Amministratori della Fondazione, il Presidente ha aggiunto nella propria autonomia ulteriori 1.800 euro. Pertanto la somma totale raggiunta per l'iniziativa è stata di 3.600 euro.

### Nuova illuminazione al campo sportivo di Acciaio

Recentemente l'Amministrazione comunale di Faglia ha inaugurato il nuovo impianto di illuminazione del campo sportivo in località Acciaio. Impianto co-finanziato dalla Fondazione CRV nell'anno 2007.

### Prosegue il progetto "Archivio Storico Diocesano"

Anche quest'anno la Fondazione CRV ha inteso offrire il proprio determinante contributo per la prosecuzione del progetto "Archivio Storico Diocesano". Grazie a questo ulteriore aiuto economico sarà possibile procedere alla conclusione della prima fase del progetto, terminando la schedatura del fondo cartaceo. Si tratta di una vera e propria pietra miliare nella storia dell'Archivio Storico Diocesano. La seconda fase del progetto consisterà nella digitalizzazione del fondo diplomatico, così da poter visionare le pergamene dell'Archivio tramite computer senza bisogno di ricorrere al pezzo originario, che verrà così preservato dai danni dell'usura.

### La Fondazione "Zancan" e il progetto salute

La Fondazione "Zancan" Onlus di Padova sta per concludere il progetto: "Il piano unitario di sviluppo sociale per la promozione e l'organizzazione di risposte flessibili e sostenibili ai bisogni di salute dell'Alta Val di Cecina". Il progetto è in fase di realizzazione grazie anche ad uno stanziamento 2006 della Fondazione CRV. Il completamento del progetto è previsto per giugno 2008.

### "A scuola d'impresa 2008"

"A scuola d'impresa 2008". È questo il titolo dell'iniziativa che si è tenuta nelle scorse settimane presso il Polo Tecnologico di Navacchio e che ha visto coinvolti gli studenti delle scuole ITCG Fermi e IPSIA Pacinotti di Pontedera; ITC Niccolini di Volterra; ITC Cattaneo di San Miniato e IPSIA Fascetti di Pisa. Nel corso dell'evento i ragazzi hanno proposto il prodotto ideato e realizzato nell'ambito dell'impresa cui hanno dato vita. Il progetto è stato realizzato anche grazie al finanziamento erogato dalla Fondazione CRV.

### Nuovi mezzi di soccorso grazie alla Fondazione

Recentemente la Pubblica Assistenza di Ponsacco ha inaugurato due mezzi: un'ambulanza e un Fiat Doblò allestito appositamente per il trasporto dei disabili. La Fondazione CRV è intervenuta per l'acquisto dei mezzi con due distinti finanziamenti uno riferito all'anno 2006 e uno riferito all'anno 2007. Altri mezzi di soccorso e vetture per il trasporto dei disabili, acquistati con i contributi della Fondazione CRV, sono stati recentemente inaugurati dalla Misericordia di Lari e dalla sezione della Croce Rossa di Guardistallo.



## Mario Canessa “Giusto fra le Nazioni”

Riconoscimento per il volterrano dott. Mario Canessa, oggi residente a Livorno, ma sempre partecipe alla vita sociale di Volterra, dove è socio della Fondazione Crv e socio onorario dell'Accademia dei Sepolti. In occasione della “Giornata della Memoria”, lo scorso 24 gennaio, il Presidente della Repubblica, con la partecipazione dell'ambasciatore di Israele in Italia e della direttrice del Centro di documentazione ebraica di Milano, lo ha insignito del titolo di “Giusto

fra le nazioni” e gli ha conferito la medaglia d'oro al valor civile. Il Presidente Napolitano ha ricordato che i “Giusti fra le nazioni” sono i non ebrei che salvarono ebrei dalla deportazione e dalla morte. Mario Canessa subito dopo l'8 settembre 1943, allora agente di pubblica sicurezza, e studente dell'Università Cattolica di Milano, mise più volte a rischio la vita propria e quella dei suoi familiari, sottraendo ai rastrellamenti nazi-fascisti numerosi ebrei.

## La festa della Polizia a Volterra

In occasione del 156esimo anniversario della fondazione del Corpo della Polizia di Stato, l'annuale celebrazione della festa delle “Fiamme d'Oro”, quest'anno, per la prima volta, si è svolta a Volterra. L'iniziativa, voluta dal Questore di Pisa, è stata fatta propria dalla



tre alla cerimonia vera e propria, svoltasi presso il Centro Studi di via Persio Flacco, per tutta la giornata, sotto il loggiato di Piazza San Giovanni, si sono tenute dimostrazioni pratiche, con l'uso di apparecchiature oltre all'allestimento di appositi spazi informativi destinati al pubblico, riguardanti i tre settori operativi: Polizia Stradale, Polizia Scientifica e Polizia Postale.

Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra e, in particolare, dal Presidente Dott. Edoardo Mangano. L'impegno della Fondazione CRV è stato quello di offrire alla Polizia di Stato il Centro Studi Santa Maria Maddalena e il loggiato di Piazza San Giovanni. Sabato 17 maggio scorso, ol-



## Ristrutturate le statue dei Santi volterrani

In occasione della festa dei Santi Giusto e Clemente saranno inaugurate, dopo il loro restauro, le quattro statue dei santi volterrani, poste ai lati dell'ingresso della chiesa di San Giusto. Il restauro è stato realizzato grazie all'intervento della Fondazione CRV.



## Alabastri a Volterra scultura di luce

Il 24 aprile si è aperta la mostra "Alabastri a Volterra - Scultura di luce 1780 - 1930", un appuntamento con l'arte che si rinnova, puntuale ogni anno, nel panorama culturale volterrano. Un altro evento, dunque, che sulla scia delle due mostre precedenti, "Volterra d'oro e di pietra", ed "Etruschi di Volterra", suggella il proficuo legame tra gli enti promotori, (Fondazione CRV, Comune di Volterra e Consorzio Turistico) e il costante impegno nella realizzazione di questi momenti culturali importanti nella conoscenza delle radici della città e del territorio: una sorta di "finestra" dalla quale ammirare ciò che di bello e di alto è stato creato, con tanta passione, nei secoli a Volterra. Ma l'intento è, soprattutto in questo caso, di andare oltre i ricordi vissuti e testimoniati dalla bellezza preziosa delle opere esposte. Si guarda al passato, ma con occhi vigili, pensando al futuro: la volontà è sempre di "ricercare" per scoprire nuovi modi di proseguire un cammino, mai come ora così tortuoso per l'alabastro, escogitando soluzioni ai problemi che, ormai da anni, impediscono la ripresa economica di questa lavorazione ar-

tistica. "Vogliamo continuare": con queste parole si chiudono, sul catalogo della mostra, le presentazioni del Presidente della Fondazione CRV Edoardo Mangano e del Presidente della Cassa di Risparmio CRV Giovanni Manghetti. Un proposito fermo e deciso nel mantenere viva l'attenzione su un settore difficile, quanto affascinante; un punto di partenza comune a tutti i volterrani che credono nella promozione della loro città.

**È in pieno svolgimento nel Palazzo dei Priori la mostra storica sull'alabastro. Un'occasione per tornare a parlare di questo artigianato, e un'opportunità per guardare al futuro**

di Cristina Ginesi



## Le iniziative collaterali

Il tentativo è di fare del 2008 l'anno dell'Alabastro a Volterra: certamente con la mostra storica, ma anche con attività collaterali che integrino e coinvolgano tutto il tessuto produttivo alabastrino. Alessandro Togoli Presidente del Comitato di Gestione "Alabastro di Volterra" illustra le iniziative che partiranno già dal mese di giugno "La mostra è l'evento "clou" di un progetto più vasto e articolato: uno strumento per riflettere non solo sul passato, ma anche sul presente e sul futuro. In autunno verrà organizzato un convegno sull'alabastro. È questa un'occasione per fare il punto della situazione attuale, per far dialogare e partecipare artigiani e operatori del settore affinché nella condivisione delle problematiche, si possa giungere a possibili soluzioni comuni. Un programma intenso dove tutti gli enti faranno la loro parte: il Comune, con l'Assessore alle Attività Produttive Giacomo Santi sarà coinvol-

to nelle varie manifestazioni, mentre il Consorzio Turistico curerà, durante l'estate, le visite guidate alle botteghe storiche artigiane e alle cave. Inoltre, nel mese di giugno si è svolta, in collaborazione con l'Associazione Internazionale Scultori per l'Alabastro, organizzato in concomitanza con il Simposio d'Alabastro, un'esposizione di opere d'arte contemporanea, allestita nelle logge di Palazzo Pretorio.



## Sono 119 le opere esposte

Ben 119 sono le opere esposte nella mostra "Alabastri a Volterra - Scultura di luce 1780 - 1930". Si tratta, per lo più, di sculture quasi sconosciute appartenenti alle collezioni private delle famiglie volterranne: oggetti raffinati e preziosi, carichi di valori affettivi, che i proprietari hanno donato, fino al 3 novembre, all'ammirazione della cittadinanza e dei turisti. Qui di seguito segnaliamo le famiglie e gli enti prestatori: Provincia di Pisa, Comune di

Volterra, Istituto Statale d'Arte di Volterra, Museo Archeologico di Firenze, Ditta Alab'Arte, GB Giglioli Leonardo, Società Coop. Artieri Alabastro s.r.l., Besso Bessi, Ghebo Vero Bessi, Giuseppe Bessi, Mario Bruchi, Famiglia Dello Sbarba, Famiglia Gremigni, Anna Rosa Bessi Giglioli, Famiglia Inghirami, Giorgio Mariani, Teresa Menicucci Migliorini, Riccardo Raspi, Umberto Viti. Le ricerche e la selezione delle opere sono state effettuate dal Comitato Scientifico composto dal Professor Roberto Paolo Ciardi, dal Professor Ilario Luperini e dal Professor Luciano Nesi. Il Comitato di Gestione, invece, è composto da questi membri: Alessandro Togoli (Comune di Volterra) Presidente; Anna Ceccarelli (Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra) Vicepresidente; Paolo Paterni (Consorzio turistico Volterra Valdicecina Valdera) Consigliere.

## Volterra: una città ad alto gradimento

**Presentato recentemente uno studio relativo al giudizio dei turisti su Volterra. Le rilevazioni sono state realizzate dagli studenti volterrani**

di Gianna Fabbrizi

E' al Centro Studi Santa Maria Maddalena di Volterra che si è svolto, poco tempo fa, il convegno di studi dal titolo: "Sperimentazione di una metodologia di rilevazione per eventi turistici e culturali" finanziato dalla Fondazione CRV. Durante la giornata di studi è stato reso noto il risultato di una analisi relativa al gradimento turistico di Volterra. Rilevazioni effettuate con strumenti tecnologici particolari. Si tratta di palmari dotati di un innovativo software con cui è stato possibile fare le interviste ai turisti.

«Il mio gruppo di ricerca - dice la Dottoressa Maria Francesca Romano dell'Istituto Sant'Anna - sta cercando di produrre degli strumenti tecnologicamente avanzati che permettano di interagire con le persone. Il campo del turismo è uno dei tanti dove tale tecnologia può essere applicata. Lo scopo è quello di soddisfare le esigenze che possono emergere nel momento stes-

so in cui il turista sta trascorrendo la sua vacanza». I periodi presi in esame sono quello della festa "AD1398" e la mostra "Etruschi di Volterra" dello scorso anno.

Nel progetto sono stati coinvolti alcuni studenti che avevano una buona conoscenza dell'inglese al fine di potersi relazionare con i turisti intervistati.

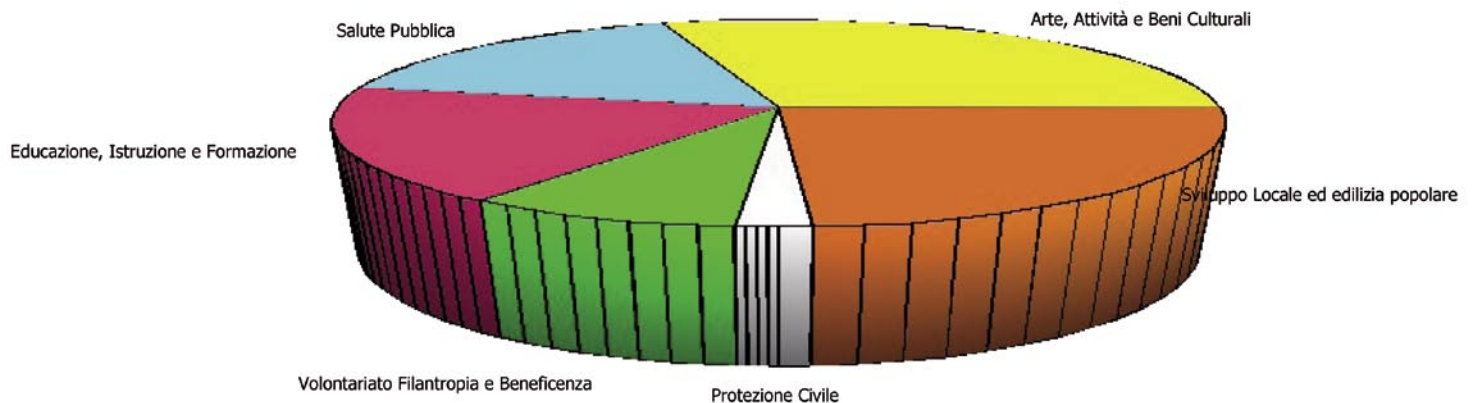
Con i loro palmari, gli studenti, hanno potuto fare i rilevamenti della statistica. Con questo sistema è stato possibile fare una fotografia dei visitatori. Per esempio la loro provenienza. Il numero dei pernottamenti. Come erano venuti a conoscenza degli eventi. Si è potuto capire come molti degli intervistati erano già stati a Volterra. Quindi una specie di fidelizzazione ottenuta anche da una buona promozione degli eventi. Alla fine è emerso che Volterra, ai fini turistici è veramente una città ad... alto gradimento!



# La Fondazione CRV eroga due milioni e 100 mila euro

Finanziamenti deliberati nell'esercizio 2008  
per settori di intervento

bandi erogativi ordinari 2008



TOTALE ATTIVITA EROGATIVA ANNO 2007	N. Richieste presentate	Importo totale richiesto	Stanziamiento	N° Richieste e accolte	Deliberato	%
Arte, Attività e Beni Culturali	145	2.408.650	627.082	103	<b>627.082</b>	30%
Salute Pubblica	52	1.276.400	361.391	25	<b>361.340</b>	17%
Educazione, Istruzione e Formazione	89	1.644.093	380.200	58	<b>380.200</b>	18%
Volontariato Filantropia e Beneficenza	86	1.101.045	182.285	47	<b>182.285</b>	9%
Protezione Civile	14	221.527	48.000	4	<b>48.000</b>	2%
Sviluppo Locale ed edilizia popolare	59	1.838.796	504.401	39	<b>504.400</b>	24%
<b>TOTALE</b>	<b>445</b>	<b>8.490.511</b>	<b>2.103.359</b>	<b>276</b>	<b>2.103.307</b>	<b>100%</b>

La Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra ha reso noti i finanziamenti deliberati a seguito dei Bandi erogativi 2008. Rispetto alle 445 domande giunte alla Fondazione, sono state 276 quelle che hanno ottenuto il finanziamento, per un totale di euro 2.103.000. Risorse importanti distribuite nei sei settori di intervento, destinate a far crescere od a consentire attività rilevanti per il nostro territorio.



### **Arte, attività e beni culturali**

La Fondazione mantiene alto il livello di attenzione nella promozione delle iniziative culturali ed artistiche del territorio. 103 sono state le domande ammesse su 145 richieste presentate per l'importo totale di 627.082 euro pari al 30 % del totale erogato.

Tra i finanziamenti di importo maggiore si ricorda quello di euro 40.000 a favore dell'Accademia dei Riuniti per la gestione del complesso immobiliare Teatro Persio Flacco e per le annuali attività teatrali. Alla Comunità Montana della Val di Cecina sono stati assegnati 30.000 euro per i lavori di restauro della facciata del Palazzo De Lardarel a Pomarance. All'associazione Carte Blanche è stato assegnato un contributo di 25.000 euro per la Compagnia della Fortezza che vede come attori principali i detenuti del Carcere di Volterra ed all'Associazione Primavera Musicale Volterrana un contributo di euro 25.000 per la promozione della cultura musicale e lirica.

### **Sviluppo locale ed edilizia popolare**

In questo settore gli interventi realizzati sono quasi interamente finalizzati alla costruzione, ammodernamento e messa a norma di immobili, aree verdi, arredo urbano e realizzazione di eventi di grande richiamo turistico e culturale. Sono state accolte 39 richieste per l'importo complessivo di 504.400 euro, pari al 24% dello stanziamento complessivo.

### **Educazione, Istruzione e Formazione**

La Fondazione CRV da sempre è presente nelle scuole del territorio al fine di sostenere la formazione e l'istruzione, svolgendo un ruolo preminente nel finanziamento degli istituti di istruzione primaria e secondaria e delle Università. Sono state accolte in questo settore 58 richieste per l'importo complessivo di 380.200 euro, pari al 18% del totale.

### **Salute pubblica**

La Fondazione, lavorando in collaborazione con le strutture sanitarie locali, cerca di contribuire alla realizzazione di progetti miranti alla prevenzione

e alla cura delle patologie più diffuse, deliberando, in questo settore, 361.340 euro per un totale di 25 richieste accolte.

Tra i finanziamenti di maggiore importo si ricordano i 40.000 euro alla Società della Salute Alta Val di Cecina per il sostegno per l'anziano e per la sua famiglia ed i 40.000 all'Azienda USL 5 di Pisa per la riqualificazione e l'ampliamento degli appartamenti – casa famiglia per la salute mentale – in Alta Val di Cec

### **Volontariato, filantropia e beneficenza**

L'impegno della Fondazione a favore del Volontariato trova origine nella natura stessa dell'ente. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della

vita del cittadino attraverso il sostegno e l'integrazione.

Oltre ai contributi alle varie associazioni, sono stati finanziati molti progetti relativi all'acquisto di automezzi sanitari e di attrezzature correlate per un importo totale di 182.285 euro, pari al 9% del totale.

### **Protezione civile**

Per l'unico settore ammesso sono state accolte 4 richieste per un deliberato di 48.000 euro, pari al 2% del totale.

Come consuetudine l'elenco dei progetti finanziati ed i relativi importi sono consultabili sul sito della Fondazione [www.fondazionecrvolterra.it](http://www.fondazionecrvolterra.it).



# Una struttura unica in Italia

di Gianna Fabbrizi

Dopo due anni di attività della Scuola Internazionale di Alta Formazione (SIAF), siamo andati a vedere come si è evoluta e sviluppata. A illustrarci i risultati fin qui conseguiti e i progetti futuri è il Direttore Generale della scuola, Feruccio Fiordispino.

- Che cosa è stato fatto fino ad ora?

«È difficile riassumere in poche parole tutte le attività svolte dalla Scuola in questi due anni tra corsi in sede, progettazione di programmi formativi anche esterni, organizzazione di eventi e ospitalità. La SIAF, infatti, è una struttura unica in Italia, un "executive campus"

capace di accogliere fino a 200 persone offrendo alloggi, aule, luoghi di ricreazione, servizi, supporti didattici.

Le nostre attività coprono molti settori, dal management alle risorse umane, dalle pubbliche amministrazioni alle energie rinnovabili. Certamente siamo riusciti ad accreditarci a livello nazionale come struttura di riferimento per la formazione in alcuni campi specifici come quello farmaceutico, lavorando anche con Federfarma e alcune delle più importanti case farmaceutiche e dell'innovazione. In quest'ultimo settore, in particolare, organizziamo da due anni un Master Executive

al quale partecipano dirigenti e professionisti dei settori hi-tech e della ricerca».

- Alla luce dei risultati, pensa che la scuola possa già andare avanti con le proprie forze? «La scuola ha alle proprie spalle due strutture di diritto pubblico: la Fondazione CRV e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, che le garantiscono tranquillità. Ciò nonostante il mio obiettivo, come direttore generale, è quello di far raggiungere alla SIAF la completa autosufficienza finanziaria nel giro di pochi anni».

- Fino ad ora la rispondenza è

stata più nazionale o internazionale?

«Gli allievi che seguono i nostri corsi provengono da tutta Italia, ma abbiamo anche importanti collaborazioni internazionali. Prima tra tutte quella con la Kaliningrad International Business School, l'istituto di formazione avanzata di un'importante associazione imprenditoriale russa, con la quale abbiamo siglato un accordo pluriennale per ospitare manager russi interessati a conoscere la realtà imprenditoriale toscana e italiana. Da citare anche la forte relazione con l'Università del Delaware (USA) con la quale

esistono vari progetti in cantiere.

Ospitiamo, inoltre, numerose iniziative e summer school internazionali, tra cui – da tre anni – quella organizzata dalla Fondazione IRI, in programma dal 6 all' 11 luglio 2008».

- Come si sta muovendo il lavoro di promozione della scuola?

«Da alcuni mesi abbiamo messo in rete il nuovo sito internet, arricchendolo nei contenuti e studiando una nuova veste grafica.

Dedichiamo molte energie al web affinché le nostre pagine offrano una panoramica aggiornata dell'offerta formativa e delle molteplici attività della Scuola.

Abbiamo una rete di contatti stabili, che informiamo attraverso una newsletter a cadenza bisettimanale.

Inoltre, curiamo anche la presenza su giornali e riviste, sia attraverso un'attività di ufficio stampa, sia investendo in pubblicità della Scuola, sia promuovendo attività specifiche su riviste di settore».

- Quanto è stata coinvolta la città di Volterra, fino ad ora, a margine delle vostre iniziative?

«Cerchiamo sempre di integrare le nostre attività con il contesto in cui la Scuola è inserita. Volterra, è certamente un punto di forza e un aspetto molto apprezzato dai nostri ospiti italiani e internazionali. Per questo, ad esempio, inseriamo spesso



nei programmi visite della città, cerimonie in luoghi di grande valore e pregio come il Palazzo dei Priori o iniziative di valorizzazione delle produzioni locali, dall'artigianato all'eno-gastronomia.

Ma il rapporto tra SIAF e Volterra è, e vuol essere, anche più profondo e produttivo. Oltre alle persone che lavorano nella nostra Scuola, ad esempio, abbiamo di recente formato alcuni ragazzi – in prevalenza provenienti dal territorio volterrano – che seguiranno un importante progetto sulla salute voluto dalla Regione Toscana».

- Cosa c'è nel futuro della SIAF?

«Divenire punto di riferimento a livello nazionale e internazionale dell'alta formazione manageriale e tecnologica basata sul concetto di "learning experience", grazie a programmi di qualità, strutture progettate per la formazione integrata, valori del territorio».

## L'alcoolismo si può combattere con i farmaci antistress

Si è da poco concluso il convegno "Alcoholism and Stress: A Framework for Future Treatment Strategies" tenuto presso il Centro Studi "S. Maria Maddalena" messo a disposizione dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Volterra. Il congresso è stato promosso da Marisa Roberto, ricercatrice presso lo Scripps Research Institute di La Jolla e in collaborazione con il prof. George Koob. L'iniziativa ha avuto il contributo e il patrocinio di molti enti: la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, la Cassa di Risparmio di Volterra Spa, il Governo USA tramite il NIH- National Health Institute (National Institute on Alcohol Abuse and Alcoholism -NIAAA), l'Università di Camerino, l'ASL 5 di Pisa, la Società Italiana di Alcolologia, l'Auxilium Vitae di Volterra e il Rotary Club. Il convegno ha suscitato il vivo interesse di molti studiosi di varia nazionalità. Sono stati affrontati molteplici aspetti dell'argomento a livello specialistico da parte di prestigiosi relatori. Il convegno è stato fatto a numero chiuso, 150 persone, per garantire una migliore organizzazione ed approfondimento. Ci sono stati momenti di confronto tra i partecipanti, per un vantaggioso scambio culturale di conoscenze e prospettive su un problema di sempre più stringente attualità. Durante il convegno, si sono tenuti numerosi simposi per ricercare le cause che possono portare all'alcoolismo e allo stress, strettamente correlate tra di loro. Molto importanti sono i dati riportati da studi clinici sull'uomo, i quali hanno dimostrato come certi farmaci, che agiscono sul sistema cerebrale dell'arousal-stress, sono efficaci nel trattamento dell'alcoolismo. Visto il riscontro positivo e l'entusiasmo di tutti i partecipanti, l'NIH si è impegnata a finanziare un prossimo congresso che protrebbe svolgersi nei prossimi due anni. (G.F.)

## La SIAF in cifre

- **Quante persone ci lavorano**  
5 full time, 2 part time, senza considerare coloro che si occupano della reception, della mensa, delle pulizie. Complessivamente oltre 20 persone.

- **Quante giornate di studio sono state realizzate**

Nel 2007 si sono tenuti corsi per 65 giornate; inoltre sono state affittate aule per 175 giornate complessive.

- **Quante persone sono passate dalla SIAF**

Nel 2007 si sono formate da noi circa 1.300 persone, e complessivamente ci sono stati 2.180 pernottamenti. Quest'anno, da gennaio a fine maggio, abbiamo già raggiunto lo stesso numero

- **Quante iniziative sono state tenute (convegni, stage etc.)**

59 nel 2007, quest'anno siamo già a 43



# Tutto è pronto per il nuovo invaso di Poretta

**Il progetto preliminare, finanziato dalla Fondazione CRV, è stato appena consegnato. Una volta che l'opera sarà realizzata, servirà a scongiurare le ricorrenti crisi idriche in tutta la Val di Cecina. Vediamo di che cosa si tratta**

La maggiore fonte di approvvigionamento dell'Alta Val di Cecina, ovvero il campo pozzi di Poretta, presenta problematiche di carattere "strutturale": l'acquifero alluvionale attualmente sfruttato è superficiale, di ottima trasmissività, ma di basso volume di immagazzinamento. Quando le portate del fiume Cecina passano rapidamente da qualche centinaio di l/s (in Aprile) a qualche decina di l/s (in Maggio-Giugno) e a zero (in Luglio-Agosto e Settembre), tale acquifero di subalveo non è più alimentato a sufficienza e l'acqua prelevata determina rapidi abbassamenti delle riserve, fino allo svuotamento e alla riduzione drastica di produttività dei pozzi. La conseguenza è la crisi idrica dell'intera Alta Val di Cecina, con gravi danni all'economia locale e all'immagine delle Pubbliche Amministrazioni e dell'Azienda stessa. Il volume netto che viene a mancare è stimato in circa 500.000 mc. Per risolvere questo problema l'ASA sta realizzando un progetto, interamente finanziato

dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, con il quale si prevede di invasare un volume di 720.000 mc nel periodo invernale, quando il fiume ha portate rilevanti, e di riutilizzarlo in estate per la ricarica artificiale del campo pozzi di Poretta. Con un triplice vantaggio:

l'acqua invasata è la stessa che in inverno alimenta in modo naturale il campo pozzi;  
l'uso di energia è minimo, visto che il bacino è adiacente al campo pozzi;  
l'acqua è potabile alla fonte senza bisogno di ulteriori trattamenti.

L'invaso è previsto in località Molino di Berignone, nel Comune di Volterra.

Le caratteristiche salienti del progetto sono le seguenti:  
Realizzazione di un vaso fuori alveo del volume utile di 720.000 mc nella zona a monte del campo pozzi di Poretta e a valle della sezione del fiume, dove è ubicata la stazione idrometrica di Molino di Berignone. Tale area ha caratteri-

## “Cene Galeotte”: un evento lungo fino a dicembre

stiche geologiche favorevoli, perché si tratta di un materasso alluvionale di circa 10m cementato completamente in matrice limo-argillosa e quindi impermeabile. L'invaso sarà realizzato con un volume geometrico di 720.000 mc per avere la possibilità di fondali con profondità variabile e acqua sempre presente, anche nei momenti di massimo sfruttamento, in modo da salvaguardare l'habitat naturale.

Il vecchio canale del Molino di Berignone, la cui opera di presa esistente, è stata di recente restaurata dalla Comunità Montana, è lungo circa 1 km e servirà a caricare l'invaso nel periodo invernale.

La realizzazione di impianti di ricarica artificiale dell'acqua invasata, sarà effettuata attraverso l'uso di una centrale di sollevamento e di alcuni pozzi di re-iniezione. Questo permetterà di far filtrare l'acqua attraverso il materasso alluvionale e riprenderla con gli stessi pozzi del campo attuale. Il progetto prevede anche una revisione dei pozzi attuali, dato che molti di questi sono vecchi di 40 anni.

Sarà realizzato anche l'impianto di emergenza per l'uso diretto dell'acqua dall'invaso, che la filtri e la immetta direttamente nella vasca della centrale di Poretta.

Queste opere hanno un costo stimato tra 7 e 9 MI€ il cui finanziamento è in corso di definizione presso le Pubbliche Amministrazioni.

Il progetto preliminare è stato consegnato alla Fondazione CRV lo scorso 14 maggio e contiene la valutazione relativa all'ubicazione del sito dove realizzare l'invaso stesso.

Il progetto definitivo è in corso di elaborazione e sarà consegnato alla Fondazione CRV entro giugno, mentre il progetto esecutivo sarà pronto a settembre.

La realizzazione di questo bacino artificiale permetterà di superare in modo definitivo le crisi idriche ricorrenti di tutta l'Alta Val di Cecina e, più in generale, offrirà un notevole contributo anche alla soluzione dei problemi della Bassa Val di Cecina.



foto Gianna Fabbrizi

Con il primo appuntamento, del 18 aprile scorso, ha preso il via la terza edizione delle “Cene Galeotte”. Una serie di incontri mensili, con una sosta in luglio, che si concluderanno il 19 dicembre.

La Fondazione CRV, ha contribuito all'arricchimento dell'evento, donando le stoviglie in ceramica e i sottopiatte decorati con una riproduzione del Maschio di Volterra e la scritta “Cene Galeotte”, oltre ad una lavastoviglie industriale. «Abbiamo donato questo materiale – dice il Presidente dott. Edoardo Mangano – perché crediamo nell'iniziativa del recupero dei detenuti e del loro reinserimento nella società».



foto Gianna Fabbrizi

di Gianna Fabbrizi

Oltre cento commensali hanno gremito la sala da pranzo nelle prime due serate della manifestazione. Anche quest'anno, le “cene” sono state abbinate all'iniziativa “Il Cuore si Scioglie”, promossa da Unicoop Firenze per le adozioni a distanza dei bambini di molte realtà povere nei paesi del sud del mondo. Il ricavato di ogni evento sarà destinato a diverse associazioni, che provvederanno a far arrivare il denaro a coloro che si occupano dei bambini. “Il cuore si scioglie” è una campagna che, dal 2000, cerca di realizzare scuole e centri di accoglienza, garantire cure mediche, creare opportunità di lavoro e promuovere l'adozione e l'affidamento a distanza dei bambini in otto paesi: Brasile, Burkina Faso, Camerun, Filippine, India, Libano, Palestina e Perù. Anche gli agenti di Polizia Penitenziaria contribuiscono, con la loro discreta presenza, al miglior successo delle serate.



foto Gianna Fabbrizi

La chef Benedetta Vitali

### Ecco le prossime date delle “Cene”

27 giugno  
Cena in favore di: Progetto Agata Smeralda - Brasile  
Chef: Luca Marin del RISTORANTE SANTO BEVITORE - FIRENZE

8 agosto  
Cena in favore di: ARCI - Libano  
Chef: Benedetta Vitali del RISTORANTE ZIBIBBO - FIRENZE

19 settembre  
Cena in favore di: Movimento dei Focolari - Camerun  
Chef: Fabrizio Marino del RISTORANTE PEPE NERO DI SAN MINIATO (PI)

24 ottobre  
Cena in favore di: Centri Missionari della Toscana Diocesi di Fiesole - Palestina  
Chef: Matia Barciulli del RISTORANTE OSTERIA DI PASSIGNANO - TAVARNELLE VAL DI PESA (FI)

28 novembre  
Cena in favore di: ARCI - Filippine  
Chef: Gaetano Trovato del RISTORANTE ARNOLFO - COLLE VAL D'ELSA (SI)

19 dicembre  
Cena in favore di: ARCI - Perù  
Chef: Giuseppe della Rosa del RISTORANTE ORVM HOTEL WESTIN EXCELSIOR - FIRENZE

Per informazioni e prenotazioni  
Agenzie Toscana Turismo (Argonauta Viaggi)  
Tel. 055 2342777  
Le prenotazioni vanno effettuate almeno 10 giorni prima.

# I ragazzi dell'ISA sono tornati a Carrara

**Anche quest'anno si è ripetuto lo Stage Artistico Professionale che ha portato gli studenti dell'Istituto Statale d'Arte nella città apuana e, a Volterra, nelle botteghe degli alabastrai. Ecco come è andata**

di Gianna Fabbrizi

Anche quest'anno si è ripetuto il progetto S.A.P. (Stage Artistico Professionale), finanziato dalla Fondazione CRV, con il patrocinio del Comune di Volterra e della Provincia di Pisa. Il progetto prevede il coinvolgimento del nostro Istituto d'Arte, alcune imprese artigiane e l'Accademia di Belle Arti di Carrara. Per l'anno scolastico 2007-2008 è prevista la partecipazione degli studenti del biennio e del triennio.

I ragazzi volterrani del biennio, per una settimana, hanno lavorato a stretto contatto con gli "alabastrai" che li hanno ospitati nelle loro botteghe. Successivamente, un gruppo del triennio, accompagnato dai docenti di progettazione (prof. Ferdinando Cerri) e di laboratorio (prof. Fabio



Nocenti) ha frequentato i vari corsi dell'Accademia di Belle Arti di Carrara.

In occasione della permanenza nella "città del marmo", gli studenti hanno visitato le aule del nuovo indirizzo Multimediale, dove viene sperimentato l'utilizzo del video e del computer come nuovi strumenti

d'espressione nel mondo dell'arte.

Poi, in onore di un giusto scambio culturale, un gruppo di ragazzi dell'Accademia di Carrara ha frequentato uno "stage" all'Istituto d'Arte di Volterra, partecipando successivamente al quarto simposio di Scultura in Alabastro.



Vediamo allora che cosa ne pensa di questo progetto il dirigente scolastico dell'Istituto Carducci, Alessandro Marinelli

«Quando sono arrivato il progetto era già partito (Marinelli si è insediato alla dirigenza delle scuole volterrane dal 1 settembre del 2007 n.d.r.). Ho trovato l'idea molto costruttiva. Infatti si sono consolidati i rapporti tra l'I.S.A. e l'Accademia delle Belle Arti di Carrara. Questa iniziativa deve diventare un appuntamento costante. Non più un progetto, ma un'attività permanente sul piano dell'offerta formativa, sia per il nostro Istituto che per l'Accademia di Carrara. D'altra parte, rientra tra i nostri obiettivi un collegamento con il mondo del lavoro e l'orientamento universitario. Il nostro Istituto - prosegue Marinelli - possiede il solo e unico laboratorio di alabastro esistente sul territorio nazionale. Questa esclusiva, va sfruttata per promuovere la scuola che non può contare solo sull'utenza locale, ma deve espandersi. In questo senso, lo scorso febbraio ho firmato un accordo di rete, (come previsto dal regolamento dell'autonomia scolastica ndr) con gli altri Istituti Statali d'Arte della provincia di Pisa: Pisa e Cascina. Quest'ultimi, dall'anno prossimo verranno accorpate con Volterra per potenziare l'offerta agli studenti italiani e stranieri che vorranno venire a fare degli stage. L'obiettivo è quello di estendere l'accordo con tutti gli Istituti d'Arte della Toscana. Sarà preso come capofila quello di Firenze, perché da sempre è stato l'Istituto con il Magistero d'Arte e quindi in grado di rilasciare una qualifica professionale riconosciuta dalla Regione. Dopo che sarà perfezionato questo accordo, anche gli altri istituti potranno rilasciare una qualifica professionale».



## La nuova RX mobile

È stata da poco messa in funzione la nuova apparecchiatura a raggi X - CR-ITX 560 System della Ditta Kodak. Anche questo è un nuovo strumento donato dalla Fondazione CRV, sempre attenta alle necessità del Presidio Ospedaliero e del territorio. Sarà a disposizione del reparto di Radiologia dell'Ospedale di Volterra, dell'attività di riabilitazione respiratoria e di tutti gli altri reparti riabilitativi dell'Auxilium Vitae. La necessità di questo apparecchio è particolarmente sentita là

dove i pazienti non possono muoversi. «Sono innumerevoli le condizioni cliniche in cui può essere richiesta una radiografia al letto del paziente - dice il Dr. Sabino Cozza, Primario del reparto di Radiologia dell'Ospedale cittadino - per esempio, per chi è affetto da atelettasie, pneumotorace, consolidazione, trasudazione di fluidi come nell'edema polmonare, nell'insufficienza renale o epatica, in presenza di essudati come nelle infezioni, ARDS, TBC ed emorragie intrapolmonari. Insomma tutte quelle



patologie che costringono il paziente a letto». L'acquisto di questo nuovo apparecchio mobile, arricchisce ancora di più la dotazione strumentale dell'Unità Ospedaliera di Radiodiagnostica dell'Ospedale volterrano. Grazie alla Fondazione CRV e al lavoro qualificato degli operatori della radiologia, il reparto può contare su strumentazioni e tecnologie di alto livello come la Risonanza Magnetica e la MOC. «Da poco tempo - continua il dott. Cozza - è stata acquistata una nuova TAC di altissimo livello e attivata in tempi record».



## Arte a tavola

**L'iniziativa, giunta al secondo anno di vita, intende realizzare un connubio creativo tra ristoratori e prodotti tipici volterrani**

Si è da poco conclusa la seconda edizione di "Volterra Arte a Tavola", il corso di aggiornamento rivolto ai ristoratori locali e centrato sull'utilizzo creativo di educazione sociologica e ambientale dei prodotti tipici naturalmente e originariamente presenti sul territorio. Il progetto realizzato dal Ctp Eda (Centro di Educazione Permanente degli Adulti) con sede a Volterra, è finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, in accordo con la Confesercenti, lo Slow Food e l'Associazione dei Produttori del Territorio. L'iniziativa,

coordinata da docenti di Scuola Internazionale di Alta Cucina ALMA, intende realizzare un connubio creativo tra i ristoratori volterrani e i produttori scelti da Slow Food all'insegna della massima qualità della cucina volterrana. Durante le lezioni si è posta l'attenzione sulla derivazione dei prodotti, sulla conoscenza delle loro caratteristiche intrinseche, nonché sui dati di provenienza e modalità di importazione e conservazione: informazioni dettagliate che si dovranno aggiungere al menù accanto alle altre già presenti nella carta dei vini.

### A coordinare i lavori lo chef di Alta Cucina Gaetano Trovato

Un altro successo per l'ormai collaudato gruppo di lavoro composto da Renata Lulleri per la direzione del Ctp Eda, da Marusca Ricciardi coordinatrice, dall'assessore alle Attività Produttive Giacomo Santi e dal direttore del Consorzio Turistico Paolo Paterni, insieme a Massimo Fazio e Anna Maria Barberini rispettivamente rappresentanti dei ristoratori e dei produttori. Il coordinamento generale è stato curato dallo Chef di Alta

Cucina Gaetano Trovato titolare del ristorante "Arnolfo" di Colle Val d'Elsa. "L'Agenzia Formativa ha il compito di recepire le esigenze di preparazione dettate dal territorio, nel caso specifico, quella della ristorazione - spiega Renata Lulleri - e l'intento è quello di qualificare il settore, attraverso i prodotti tipici locali: un miglioramento a tutto tondo allo scopo di qualificare i servizi sia per i turisti che per i cittadini. La qualità si raggiunge con la formazione professionale". Dal progetto "Volterra Arte a Tavola" sono scaturite anche nuove iniziative per la valorizzazione dei prodotti agricoli come la "Filiere Corta"; ossia la possibilità per i cittadini di acquistare prodotti genuini del territorio a prezzi accessibili, attraverso azioni che riducano i passaggi tra produttore e consumatore, con l'obiettivo di migliorare la conoscenza delle risorse locali e avvicinare la produzione al consumatore finale. "Questo progetto è originale: perché - ci dice la coordinatrice Marusca Ricciardi - non è facile trovare iniziative di questo tipo, attraverso le quali tutta la comunità cerca di risolvere un problema. Il contatto tra ristoratori e produttori ha messo in luce valori d'eccellenza nella Val di Cecina. Il problema è legato alla continuità e alla quantità dei prodotti. Ma se la domanda è in crescita, anche l'offerta dovrà adeguarsi".

# In questa terra fai perdere le tue tracce...

di Carlo Groppi

## Incontri, poesia ed emozioni tra Volterra e le Colline Metallifere

Avevamo fatto tardi, lassù. Ma l'aria era fresca e trasparente e la facciata del Duomo di Siena rifulgeva dell'oro del tramonto. Cominciammo a scendere attraverso una fitta abetaia, verso nord, giungendo rapidamente ad una antica cava di pietra, di calcare rosso ammonitico, nella quale è possibile raccogliere belle conchiglie fossili. Infatti la sommità della montagna è costituita da calcari del Lias e desta sempre un certo stupore pensare che milioni di anni or sono essa era il fondale di un mare molto profondo! Dalla cava si scende ancora a due poderi abbandonati, Romano e Campo alle Rose, dai quali si diparte una comoda strada, tutta in quota, che ci riporta, andando verso sinistra, a Gerfalco.



Über die Heide hallet mein  
Schritt;  
Dumpf aus der Erde wandert  
es mit.  
Herbst ist gekommen,  
Frühling ist weit -  
Gab es denn einmal selige  
Zeit?  
Brauende Nebel geisten  
umher;  
Schwarz ist das Kraut und der  
Himmel so leer.  
Wär ich hier nur nicht gegan-  
gen im Mai!  
Leben und Liebe, - wie flog es  
vorbei!

(T. Storm)

Ma...direte voi, perché non abbiamo raggiunto quel bellissimo castello merlato che si erge sullo sperone di roccia bianca, laggiù in basso? E' il castello medievale di Fosini e dalla Cornata vi si arriva soltanto a piedi per una ripida mulattiera oppure con un "fuoristrada", stando molto attenti ai tratti in pendenza ricoperti di una grossolana ghiaia mobile. E' una escursione che richiede almeno 4 ore, ma che certamente ripagherebbe la fatica tanto insoliti ed aspri, quasi selvaggi, sono i panorami, fragoroso lo scrosciare dei torrenti, misterioso lo stormire del vento nel bosco disabitato. Il Castello, ricco di antica storia, è ormai in declino, spoliato degli arredi e delle suppellettili, lasciato in balia delle forze della natura. La chiesetta addossata alle mura è ormai crollata e così l'abbeveratoio, un tempo cen-

Risuona il mio passo sopra la  
landa;  
sordo, dalla terra, mi accom-  
pagna.  
L'autunno è venuto, la prima-  
vera remota:  
tempo felice vi fu mai una  
volta?  
Fumi di nebbia, spettrali  
all'intorno;  
è nera l'erba, il cielo è così  
vuoto.  
Non fossi mai venuto qui, di  
maggio!  
Amore e vita, tutto è passato!

tro di vita e di incontri. Affacciarsi al muretto che protegge il precipizio, nell'ultimo sole del tramonto, ci darà un'emozione forte, tanto più profonda nel mutevole ciclo della natura, o meglio, quando gli elementi si scatenano: allora parrà di vivere una saga e il tempo perderà la sua misura in un misto di stupenda magia e di sogno. E se sarà un giorno di primavera e il sole brillerà sullo smeraldo del prato che cinge il cassero a sud, sedetevi sotto il vecchio mandorlo, e pensate a me e ai tanti ignoti destini che vi si sono incrociati:

Wonniglich ist's, die Geliebte  
verlangend im Arme zu halten,  
Wenn ihr klopfendes Herz  
Liebe zuerst dir gesteht.

E' un piacere squisito tenere tra le braccia quella che desideri quando col battito del cuore ti confessa la prima volta d'amarti...

## È partito il "progetto Consortini"

In una gremita aula magna dell'Istituto Statale d'Arte di Volterra, si è tenuta nel maggio scorso, la celebrazione del centenario della nascita dello scultore volterrano Raffaello Consortini, organizzata dalla parrocchia di San Giusto, con il patrocinio della Fondazione CRV, il Comune di Volterra e dalla Provincia di Pisa, con la collaborazione di: I.I.S. "Carducci" di Volterra e I.S.A. di Firenze. Questo è stato solo il primo passo di un progetto più ampio che prevede tutta una serie di eventi.

Si inizierà dalla presentazione ufficiale delle due statue di cui esiste solo il calco in gesso, e destinate ad abbellire la fontana del viale dei Ponti, per proseguire, poi, con il premio di scultura volto agli studenti degli Istituti e dei Licei artistici che è previsto per il prossimo anno. In un terzo momento è prevista l'apertura della casa museo in Borgo San Giusto e la costruzione di una struttura che sfrutterà un'area del giardino della casa, dove verranno raccolte le opere maggiori dello scultore volterrano. Il progetto realizzativo sarà dell'architetto pisano Alessandro Baldassari. Sarà anche questo un ulteriore arricchimento del polo museale volterrano. Dai vari interventi delle Autorità è emerso vivo interesse e piena collaborazione per la realizzazione del progetto. Significativo è stato l'intervento del Vice Presidente della Fondazione CRV Ivo Gabellieri, che ha concluso dicendo:

«La città sta diventando una fucina di iniziative culturali straordinariamente importanti. E' necessario essere uniti per portare avanti questi progetti, dove quello relativo al Consortini, appare uno tra i più rilevanti».

